

“Spazio Sei Speri Menta” comincia dal gioco d’azzardo

Pubblicato: Venerdì 13 Marzo 2015



E' partita ieri pomeriggio la prima delle iniziative organizzate dal nuovo Circolo Culturale di Varese, “**Spazio Sei Speri Menta**” (Via Speri della Chiesa Jemoli 6 a Varese): un workshop sulle problematiche connesse al gioco d’azzardo in collaborazione con l’associazione And di Gallarate. Il tavolo di lavoro aveva come obiettivo una maggiore conoscenza dei rischi connessi al gioco d’azzardo e si è concluso con la realizzazione di un Murales come manifesto pubblicitario e slogan dell’iniziativa.

“**Spazio Sei Speri Menta**” è un club giovanile che si fa paladino di nuove idee, proposte e confronti creativi in tema di pittura, scultura, fotografia, racconto e poesia, strettamente integrato con il territorio e gli enti locali. Un laboratorio di idee e confronti aperti con le problematiche giovanili più attuali. Il gruppo di lavoro, coordinato dall’architetto **Ileana Moretti** e dall’artista **Fabrizio Sarti** in arte Seacreative, si è imposto sul territorio varesino con performance e “live painting” di grande effetto e forte richiamo. Grazie ad un assiduo lavoro organizzativo, graffiti e murales di vari artisti stanno sottraendo spazio ai grigi muri degradati e imbrattati della città, per costruire un museo open air. Uno è stato realizzato allo stadio Franco Ossola di Varese, altri sono in corso di realizzazione in sintonia con gli enti locali e i proprietari privati.

Non è però solo murales, ma anche laboratorio musicale e letterario. Sulle note del trio jazz composto da **Maurizio Volpe** al sax, **Antonio Vivenzio** alle tastiere e **Beppe Lapalorcio** alla viola, ha preso corpo un’idea elaborata in numerose puntate all’estero.

Giacomo De Giorgi, 20 enne varesino impegnato tra musica elettronica ed opere poetiche, è uno degli

autori: “Ho studiato a lungo lo spirito creativo che si respira nelle botteghe artigiane e nelle gallerie d’arte di Londra, Budapest, Praga, Helsinki, Berlino e Amsterdam. Difficile riprodurlo nella mia città di Varese. Ma possiamo, con impegno e capacità di ascolto, catalizzare l’attenzione di chi ama confrontarsi con passione su temi artistici. In sede, chiunque aderisca ai progetti, troverà colori e matite per liberi schizzi, spazi in cui dipingere a piacimento, creare musiche da realizzare insieme, scrivere poesia con matite o macchine da scrivere meccaniche, stanze dove poter girare video, realizzare books fotografici. Quel che a noi preme è creare e confrontarci sui differenti modi espressivi”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it